

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO FARACI

DOTT. SALVATORE FODALE

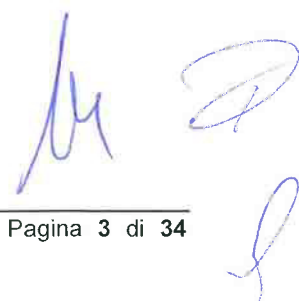
DOTT. MELCHIORRE STABILE



Sommario

– INTRODUZIONE	4
– CONTO DEL BILANCIO	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria.....	6
– Risultati della gestione.....	7
– Saldo di cassa	7
– Risultato della gestione di competenza.....	8
– Risultato di amministrazione	10
– Conciliazione dei risultati finanziari	12
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	13
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	14
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	14
– Entrate Extratributarie.....	16
– Spese correnti	17
– Spese per il personale	17
– Contrattazione integrativa	20
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	20
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	21
– Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	21
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21
– Spese in conto capitale.....	21
– Fondi spese e rischi futuri.....	22
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	23
– Contratti di leasing	23
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	25
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	26
– PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	29
– CONTO ECONOMICO	30
– CONTO DEL PATRIMONIO	31
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	32

– IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
– CONCLUSIONI.....	34

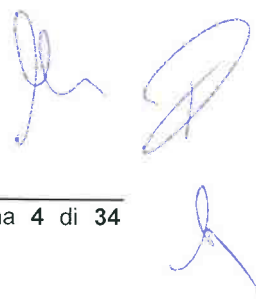
Three handwritten signatures in blue ink are located in the bottom right corner of the page. The first signature is a stylized 'M' or 'H'. The second is a circular mark. The third is a long, flowing signature.

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti dott. Faraci Francesco, dott. Fodale Salvatore, dott. Stabile Melchiorre, revisori nominati con deliberazione commissariale n. 1/C del 09.01.2015;
- ◆ ricevuta in data 16.05.2017 la proposta di delibera del commissario straordinario e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)) costituito dal conto del bilancio, dal Conto Economico e Stato Patrimoniale secondo i nuovi schemi previsti dal principio contabile 4/3 allegato al D.lgs. n. 118/2011 e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - * relazione del commissario straordinario sul rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6);
 - * elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - * conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - * conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - * la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - * prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - * attestazione, rilasciata dai responsabili dei Settori, in merito alla sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio in esito alla richiesta di questo Collegio di cui alla nota prot. 108/17 del 16/05/2017.
 - * certificazione mancato rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - * relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - * "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, previsti ai sensi dell'art. 18-bis del d.lgs. 118/2011;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

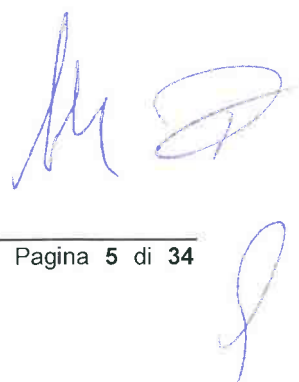


TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. **841** al n. **865**;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto coincidente temporalmente con i termini di approvazione del bilancio di previsione;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro **266.201,85** e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che questo Collegio ha fornito parere sul riaccertamento ordinario dei residui in data 16.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: split payment, I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **2898** reversali e n. **3474** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- non è stato effettuato nuovo ricorso ad indebitamento;;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, BANCA NUOVA spa, reso entro il 31 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			14.271.232,07
Riscossioni	5.731.418,29	32.259.900,05	37.991.318,34
Pagamenti	1.008.452,87	41.217.588,82	42.226.041,69
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.036.508,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			10.036.508,72
di cui per cassa vincolata			668.648,72

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	10.036.508,72
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	668.648,72
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	668.648,72

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	151.446,75	14.271.232,07	10.036.508,72
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
3			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	40	1	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	486.487,54	16.145,84	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.015.299,37	16.145,84	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	467,01	3,05	0,00

L'anticipazione di tesoreria concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016 è stata di euro 10.000.000,00 ma la stessa non è stata utilizzata.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro **949.936,59**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2014	2015	2016
Avanzo di Amministrazione		6.503.451,50	6.302.166,07
Fondo Pluriennale Vincolato In Entrata		15.812.704,82	9.029.481,60
Accertamenti di competenza	40.033.738,54	44.699.297,91	34.874.232,66
Totale Entrate	40.033.738,54	67.015.454,23	50.205.880,33
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa		9.029.481,60	5.899.191,64
Impegni di competenza	39.056.989,02	52.105.128,03	45.256.625,28
Totale Spese	39.056.989,02	61.134.609,63	51.155.816,92
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	976.749,52	5.880.844,60	-949.936,59

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	32.259.900,05
Pagamenti	(-)	41.217.588,82
Differenza	[A]	-8.957.688,77
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	9.029.481,60
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	5.899.191,64
Differenza	[B]	3.130.289,96
Residui attivi (compreso av. Amm.ne)	(+)	8.916.498,68
Residui passivi	(-)	4.039.036,46
Differenza	[C]	4.877.462,22
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-949.936,59

Alla gestione di competenza è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi euro 6.302.166,07 risultante dal rendiconto 2015.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	23.511.672,45	22.835.273,11	18.138.132,98
Entrate titolo II	9.472.508,26	14.650.023,62	10.156.297,98
Entrate titolo III	726.068,39	1.086.281,67	801.935,65
Totale titoli (I+II+III) (A)	33.710.249,10	38.571.578,40	29.096.366,61
Spese titolo I (B)	31.276.005,71	39.449.276,72	36.980.341,91
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.397.804,61	6.863.272,95	692.354,51
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.036.438,78	-7.740.971,27	-8.576.329,81
FPV di parte corrente iniziale (+)		8.602.174,18	3.569.289,35
FPV di parte corrente finale (-)		3.569.289,35	2.895.713,49
FPV differenza (E)	0,00	5.032.884,83	673.575,86
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	750.000,00	6.326.780,96	5.804.167,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	59.689,26	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	59.689,26		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.726.749,52	3.618.694,52	-2.098.586,95

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV		1.858.608,79	1.349.643,43
Entrate titolo V **		0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	1.858.608,79	1.349.643,43
Spese titolo II (N)		1.523.467,64	3.155.706,24
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	335.141,15	-1.806.062,81
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	59.689,26	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		1.750.338,39	2.456.714,10
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	176.670,54	497.999,07
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	59.689,26	2.262.150,08	1.148.650,36

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **6.568.450,14**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			14.271.232,07	
RISCOSSIONI	5.731.418,29	32.259.900,05	37.991.318,34	
PAGAMENTI	1.008.452,87	41.217.588,82	42.226.041,69	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			10.036.508,72	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			10.036.508,72	
RESIDUI ATTIVI	4.166.821,29	2.614.332,61	6.781.153,90	
RESIDUI PASSIVI	310.984,39	4.039.036,46	4.350.020,85	
<i>Differenza</i>			2.431.133,05	
<i>FPV per spese correnti</i>			2.895.713,49	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			3.003.478,15	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			6.568.450,13	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	15.207.649,22	14.273.502,62	6.568.450,13	
di cui:				
a) parte accantonata		324.318,50	324.318,50	
b) Parte vincolata		421.892,86		
c) Parte destinata	6.108.052,90	7.476.853,86	5.595.570,51	
e) Parte disponibile (+/-) *	9.099.596,32	6.050.437,40	648.561,12	

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	50.000,00
accantonamenti per contenzioso	274.318,50
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	324.318,50

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 per complessivi euro 6.302.166,07 di cui euro 5.804.167,00 di avanzo non vincolato ed euro 497.999,07 di avanzo destinato.

Al fine di consentire il rispetto degli equilibri di bilancio e garantire il finanziamento delle sole spese obbligatorie l'applicazione al bilancio di previsione 2016 di quote di avanzo di amministrazione non vincolato per finanziare spese correnti è stato consentito dalla deroga prevista dall'art. 1 comma 756 lettera b) della L. 208/2015.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato e all'entità del contenzioso in essere, si rinvia a quanto rilevato nelle considerazioni finali e nella parte relativa al fondo rischi da contenzioso e debiti fuori bilancio.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		10.352.160,37	5.731.418,29	4.166.821,29	- 453.920,79
Residui passivi		1.320.408,22	1.008.452,87	970,96	- 310.984,39

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
12	
Gestione di competenza	2016
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata (+)	9.029.481,60
Totale accertamenti di competenza (+)	34.874.232,66
Totale impegni di competenza (-)	45.256.625,28
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)	5.899.191,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-7.252.102,66
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	453.920,79
Minori residui passivi riaccertati (+)	970,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	-452.949,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-7.252.102,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	-452.949,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.302.166,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.971.336,55
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	6.568.450,13

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **non ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 così come si evince dal monitoraggio previsto dall'art. 1 comma 719 della legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati rispetto all'obiettivo programmatico finale:

		Competenza mista
A)	Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata per spese correnti	3.569,00
B)	Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata per spese in c/capitale	5.460,00
C)	ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	30.446,00
D)	SPESE FINALI VALIDA AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	46.035,00
E)	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI (E=A+B+C-D)	-6.560,00
F)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	-900,00
G)	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO	-5.660,00

L'ente ha provveduto in data 30.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze giusto protocollo MEF n. 11463 del 30.03.2017, la certificazione attraverso la procedura web.

Tenuto conto che le risultanze trasmesse, effettuate sulla base dei dati preconsuntivo, sono modificate a seguito dell'operazione di riaccertamento, l'ente provvederà, entro trenta giorni dall'approvazione del rendiconto, a trasmettere i dati così come risultanti dalla sua stesura definitiva per come sopra riportato.

Inoltre, a seguito dell'introduzione dell'art. 40 del recente D.L. 50/2017, non subirà la prescritta sanzione in quanto la misura dello scostamento rispetto all'obiettivo programmatico è contenuta entro l'ammontare dell'avanzo applicato al bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'art. 1, commi 756, lettera b), e 758 della Legge 208/2015.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015

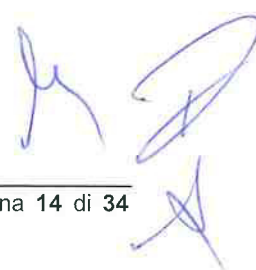
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati			
	2014	2015	2016
Add.le Energia Elettrica	69.156,12	61.930,94	
T.E.F.A.	907.484,23	1.065.823,29	1.514.283,73
Imposta Prov.le Trascrizione	7.488.870,50	8.239.346,37	8.946.230,73
Imposta R.C.Auto	15.046.161,60	13.468.172,51	7.677.618,52
Totale Tipologia 101	23.511.672,45	22.835.273,11	18.138.132,98

Si evidenzia:

Tributo per l'esercizio di tutela, protezione ed igiene ambientale (T.E.F.A): Il gettito è aumento perché sono in corso di erogazione somme arretrate da parte dei comuni. E' stata inoltre attivata una più pressante iniziativa da parte dell'Ente volta ad ottenere il recupero delle somme e l'erogazione delle stesse contestualmente all'incasso, da parte dei Comuni, del gettito tributario dai contribuenti.

Imposta provinciale di Trascrizione: Il gettito è in aumento rispetto all'importo del 2015 in riferimento all'andamento positivo delle nuove immatricolazioni

Imposta Provinciale sulle Assicurazioni R.C. Auto: l'accertamento in pesante decremento in quanto risente dei prelievi effettuati sull'importo incapiente dei trasferimenti erariali in applicazione del D.L. 95/2012



Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			21
	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	320.394,46	5.960.178,28	578.158,60
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	9.152.113,80	8.689.845,34	9.444.242,16
Totale	9.472.508,26	14.650.023,62	10.022.400,76

Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			21
	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	320.394,46	5.960.178,28	133.897,22
Totale	320.394,46	5.960.178,28	133.897,22

Nei trasferimenti regionali è compreso:

- il contributo corrisposto in sostituzione dell'Addizionale sui Consumi di Energia Elettrica pari ad euro **3.912.866,23**;
- il contributo regionale relativo al fondo autonomie pari ad euro **2.328.078,95**;
- le somme relative al finanziamento del personale precario pari ad euro **1.901.096,21**
- le relative al personale delle riserve per euro **554.948,26**.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici e proventi dei bei dell'Ente	408.646,17	762.613,18	563.143,88
Proventi da attività di controllo e repressione illeciti			59.803,71
Interessi attivi	12.109,12	6.914,08	1.176,13
Rimborsi in entrata e altre entrate n.a.c.	305.313,10	316.754,41	177.811,93
Totale entrate extratributarie	726.068,39	1.086.281,67	801.935,65

Sulla base dei dati esposti si rileva il forte incremento relativo alla voce 'Proventi dei beni dell'Ente' connessa all'attività di verifica delle concessioni e all'incasso delle somme relativa alla COSAP.

Si invita l'Ente a proseguire in tale direzione anche per gli anni a venire.

Spese correnti

Nella comparazione delle spese correnti, riclassificate per *macroaggregato*, è possibile risalire solamente all'ultimo biennio considerato che l'introduzione della riclassificazione prevista dal d.lgs. 188/2011 è avvenuta a partire dal rendiconto 2015 (per finalità conoscitive)

I dati del suddetto raffronto conducono ai seguenti risultati:

Classificazione delle spese		2015	2016
101	Redditi da lavoro dipendente	13.397.636,98	12.488.076,44
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	886.486,39	1.052.741,32
103	Acquisto di beni e servizi	8.602.557,15	7.393.444,33
104	Trasferimenti correnti	5.462.901,28	2.170.838,78
107	Interessi passivi	1.257.270,32	9.569,61
108	Altre spese per redditi da capitale		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		
110	Altre spese correnti	9.842.424,60	13.865.671,43
Totale spese correnti		39.449.276,72	36.980.341,91

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto delle norme in materia di personale. In particolare è stato verificato il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come si evince dal prospetto sotto riportato:

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016	
spesa intervento 01	17.254.133,78	12.476.551,24	
spese incluse nell'int.03	310.703,24	178.518,57	
irap	835.859,28	756.519,78	
altre spese incluse			
Totale spese di personale	18.400.696,30	13.411.589,59	
spese escluse	1.428.541,48	1.334.760,29	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	16.972.154,82	12.076.829,30	
Spese correnti	39.704.217,79	36.980.341,91	
Incidenza % su spese correnti	42,75%	32,66%	

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	8.031.975,84
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	2.464.186,91
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.980.388,49
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	756.519,78
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	146.344,64
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	32.173,93
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	13.411.589,59

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	32
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	519
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	693
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	89
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		1.334

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in se			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	481	471	43
spesa per personale	13.296.940,31	12.540.796,01	12.076,8
spesa corrente	31.276.005,71	39.449.276,72	36.980,3
Costo medio per dipendente	27.644,37	26.625,89	27.50
incidenza spesa personale su spesa corrente	42,51%	31,79%	32,6

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione Integrativa			
	2014	2015	2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alla progressioni economiche	1.457.544,72	1.454.052,54	1.433.906,40
Risorse variabili	35.104,92	36.824,42	38.492,34
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co- 2 bis	1.772,68	3.392,18	7.162,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione dei Comuni			
TOTALE FONDO	1.494.422,32	1.494.369,14	1.479.560,74
Risorse escluse dal limite di cui all'art. 9 , comma 2 bis			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità. L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti. Si richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma nel corso dell'esercizio 2016.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli previsti dalla spending review, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 1.209.112,82 rispetto alla corrispondente somma impegnata nell'anno 2015. In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	142.684,00	84,00%	22.829,44	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	303.363,95	80,00%	60.672,79	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	182.971,12	50,00%	91.485,56	12.273,93	0,00
Formazione	39.829,00	50,00%	19.914,50	19.900,00	0,00

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nell'esercizio 2016 come si evince dal prospetto contenuto nella relazione della gestione allegata al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro **9.569,61** e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del **0,11%**.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **0,03%**.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza evidenzia un totale complessivo di somme impegnate pari ad euro 3.155.706,24 in gran parte proveniente da impegni reimputati con finanziamento a carico del Fondo Pluriennale Vincolato.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'Ente ha quantificato il fondo in complessive euro 50.000,00 che corrisponde al 21,97 dell'ammontare dei residui attivi relativi alla voce di bilancio di cui alla Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Tali voce riguarda in particolare le entrate derivanti dalla Gestione della COSAP per la quale non si rileva un rilevante rischio inerente la sua riscossione e per la quale, pertanto si considera congrua la previsione effettuata dall'ente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

E' stata accantonata la somma di euro **274.318,50**, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Sulla base della comunicazione pervenuta da parte dell'ufficio legale con nota prot. n.17000 del 18/05/2017 questo Collegio ritiene necessari, incrementare il suddetto fondo, dell'importo di almeno euro 685.000,00 pari all'intera entità dei contenziosi segnalati con probabilità di soccombenza alta e al 50% di quelli con probabilità di soccombenza media.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,82%	0,98%	0,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	17.169.194,65	15.766.607,63	8.900.785,02
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.397.804,61	-1.375.175,25	-692.354,51
Estinzioni anticipate (-)		-5.488.097,70	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-4.782,41	-2.549,66	
Totale fine anno	15.766.607,63	8.900.785,02	8.208.430,51
Nr. Abitanti al 31/12	436.296	435.765	434.660
Debito medio per abitante	36,14	20,43	18,88

Per il 2016 la popolazione di riferimento è calcolata al 30/11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	375.818,84	318.017,23	9.569,61
Quota capitale	1.397.804,61	6.863.272,95	692.354,51
Totale fine anno	1.773.623,45	7.181.290,18	701.924,12

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso nessun contratto di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

E' stato fornito parere sul riaccertamento ordinario dei residui in data 16/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I						330.310,82	330.310,82
Titolo II	5.573,83	34.988,45		241.345,01	345.725,29	2.023.200,64	2.650.833,22
Titolo III					21.452,60	246.794,67	268.247,27
Titolo IV	283.588,20	1.297.200,00	120.000,00		1.816.947,91	3.323,43	3.521.059,54
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo VIII							
Titolo IX						10.703,05	10.703,05
Totale Attivi	289.162,03	1.332.188,45	120.000,00	241.345,01	2.184.125,80	2.614.332,61	6.781.153,90
PASSIVI							
Titolo I				13.454,50		2.945.502,18	2.958.956,68
Titolo II						359.020,52	359.020,52
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII	204.626,79	2.740,00	30.786,79	5.214,37	54.161,94	734.513,76	1.032.043,65
Totale Passivi	204.626,79	2.740,00	30.786,79	18.668,87	54.161,94	4.039.036,46	4.350.020,85

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro **266.201,85** afferenti integralmente alla parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	305.599,05	358.582,54	135.460,34
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		75.169,40	130.741,51
Totale	305.599,05	433.751,94	266.201,85

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

			43
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016	
305.599,05	433.751,94	266.201,85	
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti			
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016	
33.710.249,10	38.571.578,40	29.096.366,61	
0,91	1,12	0,91	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, nel corso dell'esercizio 2017 ed entro la data di formazione del presente schema di parere al rendiconto 2016 sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro **21.934,55**;
- b) sulla base della nota prot. n. 108/17 del 16/05/2017, segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **175.108,09** (rif. note prot. 17471 del 24/05/2017, 17052 del 19/05/2017, 17084 del 19/05/2017)

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con fondi propri di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'ente, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 25 del d.lgs. 175/2016 ha provveduto, con deliberazione commissariale n. 3/C del 15/03/2017, ad approvare gli esiti della ricognizione delle partecipazioni possedute determinando che non sussistono motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni in atto detenute né per la messa in liquidazione delle stesse in quanto:

- a) le società **Belice Ambiente spa**, **Terra dei Fenici spa** e **Consorzio di gestione e per il ripopolamento ittico della fascia costiera tirrenico occidentale**, sono già state poste liquidazione a seguito di normative regionali;
- b) le società **SSR – Trapani Provincia Nord** e **SSR – Trapani Provincia Sud**, rientrano tra quelle obbligatorie per la Regione Siciliana (L.R 9/2010 e ss. mm. ii);
- c) la società **GAP (Gestione per l'aeroporto di Pantelleria)**, in attività, rientra tra quelle da considerarsi strategiche e quindi da mantenere ai sensi del comma 4 dell'art. 40 della L.R. 15/2015;
- d) la società **Funierice Service srl**, in attività, rientra nella fattispecie prevista dal comma 3 dell'art. 4 del d.lgs. 175/2016 in quanto il Libero Consorzio Comunale di Trapani affitta la struttura funiviaria e le relative pertinenze, rientranti nel suo patrimonio disponibile, alla società medesima.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Ai fini della verifica sono state prese in esame le società per le quali l'Ente dispone di una partecipazione superiore al 20% ai sensi dell'art. 11-quinquies del D.lgs. 118/2011 rispetto al complesso delle società e/o organismi variamente partecipati di cui alla Deliberazione Commissariale n. 3 del 30.03.2016 "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" predisposta ai sensi dell'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare:

<i>Dati desunti dalla contabilità dell'Ente</i>			
<i>Società</i>	<i>Quota %</i>	<i>Importo del Debito</i>	<i>Importo del Credito</i>
Eurobic del Mediterraneo Soc. Consortile p.a	51%	-	-
Funierice Service S.r.l. in liquidazione	50%	-	-
<i>Dati comunicati dalle società</i>			
<i>Società</i>	<i>Quota %</i>	<i>Importo del Debito</i>	<i>Importo del Credito</i>
Eurobic del Mediterraneo Soc. Consortile p.a	51%	nessun bilancio	
Funierice Service S.r.l. in liquidazione	50%	-	

La società Funierice Service S.r.l. con riferimento alla richiesta inoltrata dall'Ente ha comunicato di non avere ancora provveduto ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio 2016, stante la deliberazione di rinvio del C.d.A. adottata in data 26/04/2017 e legata ai nuovi schemi di riclassificazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2016. La stessa società provvederà a comunicare formalmente, l'entità delle partite creditorie/debitorie tra la stessa società e l'Ente solo successivamente all'approvazione dello stesso bilancio d'esercizio.

Questo Collegio, acquisito il suddetto dato, si riserva di darne evidenza in sede di parere al Bilancio di Previsione 2017

Relativamente alla società partecipata **Belice Ambiente spa** essendo la stessa stata dichiarata fallita, in merito al credito vantato dall'Ente per mancato versamento del tributo ambientale da parte della società ammontante ad euro 1.191.337 alla data del 31.12.2014, l'Ente risulta in atto insinuato al passivo fallimentare per il suddetto importo.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta) ad eccezione di Belice Ambiente spa che non ha rispettato il comma 725 della suddetta legge e della L.R. n. 7/2011 art. 4 comma 2 in ordine ai compensi percepiti dal liquidatore. In merito alla questione si rimanda al parere formulato in sede di rendiconto dell'esercizio 2015.
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 41 Decreto Legge 66/2014

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dai dati pubblicati nella relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 231 del TUEL secondo le indicazioni dell'art. 11 comma 6 del d.lgs. 118/2011 emerge quanto segue:

- Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231: euro **3.313.941,11** sul totale di euro **9.048.367,31**
- Numero Transazioni **1284** su complessive **2571**

L'ente ha pubblicato l'indicatore dei tempi medi di pagamento da cui risulta quanto segue:

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	
I trimestre	-9,86
II trimestre	7,01
III trimestre	-3,22
IV trimestre	4,45
Annuale	-1,62

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta il parametro n. 1 e il parametro n. 3 del riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

1. Tesoriere Provinciale Banca Nuova Spa;
2. Economo Provveditore;
3. Agente contabile "Ufficio Gare e Contratti";
4. Agente contabile "Ufficio Legale".

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo il principio contabile 4.3 allegato al d.lgs. 118/2011

CONTO ECONOMICO			
			50
	2014	2015	2016
A Proventi della gestione	33.716.404,81	38.564.664,32	29.095.190,48
B Costi della gestione	33.397.319,93	36.301.921,35	41.362.317,44
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	319.084,88	2.262.742,97	-12.267.126,96
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-364.176,73	-1.250.356,24	-8.393,48
D RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	776.273,85	6.036.605,07	1.162.689,85
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			790.415,64
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	731.182,00	7.048.991,80	-11.903.246,23

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I dati relativi all'esercizio 2015 sono stati riclassificati sulla base dei nuovi schemi introdotti dal d.lgs. 118/2011 ed il principio contabile 4/3 allegato.

Lo schema che segue evidenzia i valori patrimoniali rilevati al 31.12.2016 ed il loro raffronto al 31.12.2015

CONTO DEL PATRIMONIO			54
Attivo	2016	2015	
CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
Immobilizzazioni immateriali	806.998,23	832.938,23	
Immobilizzazioni materiali	250.364.322,48	252.495.721,66	
Immobilizzazioni finanziarie	2.510.549,26	2.510.549,26	
IMMOBILIZZAZIONI (B)	253.681.869,97	255.839.209,15	
Rimanenze	30.795,85	30.795,85	
Crediti	6.731.153,90	10.402.160,37	
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	10.108.496,73	14.336.106,95	
ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.870.446,48	24.769.063,17	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	270.552.316,45	280.608.272,32	
Passivo	2016	2015	
PATRIMONIO NETTO (A)	237.911.406,06	250.253.845,67	
FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	274.318,50		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)			
Debiti di finanziamento	8.208.430,51	8.917.545,63	
Debiti vs fornitori	1.763.282,40	709.469,70	
Acconti			
Debiti per trasferimenti e contributi	423.159,24	13.454,50	
Altri debiti	2.235.567,22	547.780,04	
DEBITI (D)	12.630.439,37	10.188.249,87	
TOTALE RATEI - RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	19.736.152,52	20.166.176,78	
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	270.552.316,45	280.608.272,32	

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 151 comma 6 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, l'organo di revisione evidenzia:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- Il mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (Patto di Stabilità);
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- L'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- L'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali limitatamente alle note di riscontro pervenute;

Sono stati considerati i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni ,
- adeguatezza del sistema contabile;
- il mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (Patto di Stabilità);
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

Si suggerisce:

1. di monitorare costantemente la spesa corrente e ridurla ove possibile.
2. di monitorare costantemente il raggiungimento dell'obiettivo strategico n. 1 del Piano della Performance di cui alla Deliberazione Commissariale n. 40 del 22/05/2017 inerente la formazione del conto del patrimonio e la razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio mobiliare dell'Ente. Si raccomanda di comunicare a questo Collegio l'avanzamento degli step secondo le scadenze previste nel suddetto piano, ciò al fine di revisionare la valutazione del patrimonio risultante dal rendiconto al 31.12.2016 con i nuovi valori rideterminati.
3. Di destinare l'avanzo di amministrazione prioritariamente all'incremento del fondo rischi da contenzioso di ulteriori 685.000,00 oltre che euro 175.108,09 per potenziali debiti fuori bilancio comunicati dai Settori. Ciò è reso possibile dal disposto normativo previsto dal D.L. 50/2017 che consente l'utilizzo anche dell'avanzo destinato per riequilibrare la gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

